

Codice A1409D

D.D. 21 luglio 2023, n. 1501

Indennizzi ai sensi delle LL. 210/92 e 362/99 - Impegno della somma di euro 10.000.000,00 sul cap. 156987 del bilancio di previsione finanziario 2023 a favore delle ASL piemontesi



ATTO DD 1501/A1409D/2023

DEL 21/07/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1400B - SANITA'

A1409D - Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare

OGGETTO: Indennizzi ai sensi delle LL. 210/92 e 362/99 – Impegno della somma di euro 10.000.000,00 sul cap. 156987 del bilancio di previsione finanziario 2023 a favore delle ASL piemontesi

Premesso che:

- con D.lgs. 31.03.1998 n. 112 recante “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della L. 15.3.1997 n. 59” ed, in particolare, l’art. 114 con il quale sono state conferite alle Regioni tutte le funzioni ed i compiti amministrativi in tema di salute umana e sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;

- con DPCM del 26.05.2000 sono state trasferite alle Regioni, a decorrere dal 1 gennaio 2001, i compiti e le funzioni in materia di indennizzi a favore di soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati di cui alla L. 25 febbraio 1992, n. 210, nonché di vaccinazione antipoliomelitica non obbligatoria di cui alla L 14 ottobre 1999, n. 362, articolo 3, comma 3;

- con DGR n. 27-2220 del 12.2.2001 è stato recepito il trasferimento delle competenze derivanti dal DPCM del 26.5.2000, con il quale si individuano in via generale le risorse da trasferire alle Regioni per l’esercizio delle funzioni ed i compiti in materia di salute umana e sanità veterinaria conferiti alle regioni medesime ai sensi del D.lgs.112/98;

Considerato che:

- con la predetta DGR è stato previsto di mantenere in capo alle ASL l’esercizio delle funzioni già svolte in materia di indennizzi a favore di soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati nonché di vaccinazione antipoliomelitica non obbligatoria per cui spetta all’ASL di residenza del cittadino provvedere alla corresponsione degli indennizzi;

- con DGR n. 3-5185 dell’1.2.2002 sono state fornite alle ASL indicazioni procedurali in ordine al

trasferimento delle funzioni in materia di indennizzi ai sensi delle LL. 210/92 e 362/99;

- gli stanziamenti del Bilancio regionale, finanziati annualmente dai trasferimenti statali, vengono destinati alle Aziende Sanitarie Locali a cui compete l'erogazione degli indennizzi, che rilevano nel bilancio aziendale i costi sostenuti e il ricavo del relativo finanziamento;

- dall'anno 2019, il Ministero competente non ha provveduto ad assegnare e corrispondere in favore delle Regioni le somme necessarie a far fronte ai costi sostenuti dalle ASL per gli indennizzi erogati ai soggetti di cui la Legge n.210/1992 e smi;

- secondo le indicazioni del tavolo ministeriale per la verifica degli adempimenti regionali tali costi devono essere coperti con fondi regionali;

- le Aziende Sanitarie Locali hanno continuato, pur in assenza di finanziamento specifico, a garantire l'erogazione degli indennizzi agli aventi diritto;

Tenuto conto del Decreto Legislativo n.118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42." e s.m.i.;

Viste le disposizioni del Titolo II "Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario" del D. Lgs. n. 118/2011;

Tenuto conto del comma 2 lettera a) e b) dell'articolo 20 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i che dispone che le Regioni accertino ed impegnino nel corso dell'esercizio l'intero importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente comprensivo di: fondo sanitario assegnato, quote premiali, quote di finanziamento vincolate o finalizzate, importi delle manovre fiscali regionali destinate al finanziamento della sanità, finanziamento del disavanzo sanitario pregresso, disponendo che eventuali perdite di finanziamento determinino la cancellazione dei residui attivi nell'esercizio in cui si verificano tali condizioni.

Visto lo stanziamento di Euro 10.000.000,00 sul cap. 156987/2023 del bilancio di previsione 2023;

Ritenuto necessario impegnare la somma di Euro 10.000.000,00 a favore delle ASL sul capitolo di spesa 156987/2023 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco Registre contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a copertura dei costi relativi al consuntivo anno 2022 e a titolo di acconto sui costi previsti per l'anno 2023, riferiti all'erogazione da parte della ASL degli indennizzi di cui la L.210/1992 e smi., dando atto che trattasi di risorse a carico del bilancio regionale e rinviando ad un successivo provvedimento la ripartizione e l'assegnazione delle relative somme alle ASL ;

Dato atto che:

- trattasi di spese non soggette agli obblighi di tracciabilità previsti dalla legge 136/2010 e s.m.i.
- il provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (costi indiretti)

Tutto ciò premesso,

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046, come modificata dalla D.G.R. 14 giugno 2021 n. 1-3361

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i. (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
- l'art. 17 e 18 legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 " e s.m.i.;
- il D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della D.G.R. 8-29910 del 13 aprile 2000", come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021;
- la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022, "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- la Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la D.G.R. 1 - 6763 - del 27 aprile 2023 " Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025.;

determina

- di impegnare la somma di Euro 10.000.000,00 a favore delle ASL piemontesi sul capitolo di spesa 156987 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco Registros contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a copertura dei costi relativi al consuntivo anno 2022 e a titolo di acconto sui costi previsti per l'anno 2023, riferiti all'erogazione da parte della ASL degli indennizzi di cui la L.210/1992 e s.m.i.

- di dare atto che trattasi di risorse a carico del bilancio regionale secondo le indicazioni del tavolo ministeriale per la verifica degli adempimenti regionali;

- di rinviare ad un successivo provvedimento la ripartizione e l'assegnazione delle relative somme alle ASL ;

- di dare atto che trattasi di spese non soggette agli obblighi di tracciabilità previsti dalla legge 136/2010 e s.m.i.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi

dell'art.61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D. Lgs. n. 33 del 14.3.2013.

IL DIRIGENTE (A1409D - Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria
e sicurezza alimentare)
Firmato digitalmente da Bartolomeo Griglio